

Gli avvenimenti sportivi

MOTIVI D'INTERESSE NELL'ANNUNCIATA CONFERENZA STAMPA DEL PRESIDENTE DEL CONI

Preoccupato Onesti: in pericolo le Olimpiadi

- Se non verrà subito definita la questione del Villaggio Olimpico, la organizzazione dei Giochi del '68 ne subirebbe un danno grave.
- Precede attivamente il completamento degli altri impianti in costruzione.

Ieri mattina il presidente del CONI, avv. Giulio Onesti, ha tenuto la annunciata conferenza stampa per fare il punto sulla organizzazione delle Olimpiadi del 1968. Era una conferenza particolarmente attesa dopo gli attacchi scatenati dal "Popolo" e dalla D.C. contro il CONI e lo stesso avv. Onesti accusati di sperpero e irregolarità nelle spese di appalto dei lavori per la costruzione degli impianti olimpici.

Onesti è stato assai preciso, ed ha smentito ancora una volta le accuse rivoltegli dalle

di palazzine ed essere di proprietà demaniale non si sarebbe prestata ad alcuna speculazione sulle aree ed avrebbe accettato ad altri notevoli vantaggi quello di essere vicina alla zona olimpica del Foro Italico e non avere bisogno di molti lavori di carattere logistico. Senonché quando si è trattato di far ratificare l'accordo al Consiglio comunale il sindaco Turani ha nichizzato e successivamente la Democrazia cristiana ha fatto da "Villaggio" - appunto di mercato con i consiglieri comunali missinisti, i voti dei consiglieri fascisti e Cuccetti per eleggere sindaco di Roma contro il diritto al MSI di scegliere l'area per la costruzione del villaggio. Oggi il MSI ricatta la D.C. e vorrebbe fare costruire il villaggio in una zona FEDE, cosa che costerebbe di più. Intanto il tempo passa, il limite utile per iniziare i lavori si fa sempre più breve: la stessa tenuta delle Olimpiadi a Roma è messa in pericolo.

Provincia ha elaborato un piano di miglioramento degli accessi stradali e si è impegnata a concorrere per un terzo della spesa chiedendo un contributo dello Stato per la rimanenza; il Comune ha provveduto a sua volta un piano di lavori, di espropri, ecc. di sua competenza. Ma la più grossa preoccupazione, pare Onesti, sta nell'impunità per il Villaggio olimpico, ma in un'ulteriore ritardo, anche di giorni nella definizione della questione, ne comprometterebbe ogni possibilità di realizzazione, con conseguenze gravissime per tutta la organizzazione dei Giochi Olimpici, e per il prestigio del CONI, il ministero dei Lavori Pubblici, l'INCC e il Comune di Roma stipulato nell'agosto scorso, avrebbe dovuto essere nella zona di campo Parioli, un'area che per essere già destinata alla costruzione

di palazzine ed essere di proprietà demaniale non si sarebbe prestata ad alcuna speculazione sulle aree ed avrebbe accettato ad altri notevoli vantaggi quello di essere vicina alla zona olimpica del Foro Italico e non avere bisogno di molti lavori di carattere logistico. Senonché quando si è trattato di far ratificare l'accordo al Consiglio comunale il sindaco Turani ha nichizzato e successivamente la Democrazia cristiana ha fatto da "Villaggio" - appunto di mercato con i consiglieri comunali missinisti, i voti dei consiglieri fascisti e Cuccetti per eleggere sindaco di Roma contro il diritto al MSI di scegliere l'area per la costruzione del villaggio. Oggi il MSI ricatta la D.C. e vorrebbe fare costruire il villaggio in una zona FEDE, cosa che costerebbe di più. Intanto il tempo passa, il limite utile per iniziare i lavori si fa sempre più breve: la stessa tenuta delle Olimpiadi a Roma è messa in pericolo.

Stasera per T.V. D'Agata-Lamora



NAPOLI, 12. - Domani sera sul ring della Palazzina CONI, Mario D'Agata incontrerà il quattoro par peso di Francia, Michel Lamora. Il pugile arcaico, che ha vinto il titolo dopo una lunga stay successa alla sua vittoria per K.O. su Richard La Rionne sarà teletrasmissa.

AL TORNEO GIOVANILE DI VIAREGGIO

La Fiorentina travolge la Roma (4-0)

Il Lanerossi ha superato il Modena (1-0) - Le vincenti entrano in semifinale - Oggi gli incontri dell'altro girone Alessandria-Udinese e Genoa-Samp

FIorentina: Paolucci, Martelli, Faschi, Goffarini, Bonaventura, Simonini, Morini, Casali, H. Rossi. ROMA: Inceppli, Nardini, Bonazzi, Castelli, Franchini, Cozzani, Leonardelli, Amodei, Compagnone, Menichelli, Taddeucci. A chi tra: Goffarini di Genova.

VIAREGGIO, 12. - La Fiorentina si è assicurata l'ingresso in semifinale del torneo giovanile di Viareggio battendo con estrema facilità e con un altisonante punteggio una Roma volenterosa e combattiva, ma estremamente fragile nei reparti arretrati. Il punteggio fu di 4 reti, con un gol per la Fiorentina, un gol per la Roma, un gol per la Fiorentina, un gol per la Fiorentina.

LA Lanerossi si è assicurata l'ingresso in semifinale del torneo giovanile di Viareggio battendo con estrema facilità e con un altisonante punteggio una Modena volenterosa e combattiva, ma estremamente fragile nei reparti arretrati. Il punteggio fu di 1-0, con un gol per la Lanerossi, un gol per la Modena, un gol per la Lanerossi, un gol per la Lanerossi.

LA Fiorentina si è assicurata l'ingresso in semifinale del torneo giovanile di Viareggio battendo con estrema facilità e con un altisonante punteggio una Roma volenterosa e combattiva, ma estremamente fragile nei reparti arretrati. Il punteggio fu di 4-0, con un gol per la Fiorentina, un gol per la Roma, un gol per la Fiorentina, un gol per la Fiorentina.

LA RIUNIONE DI IERI SERA SUL RING DEL "PALAZZETTO DELLO SPORT"

Visintin si sbarazza di Wouters alla seconda ripresa. Stentata vittoria di Caprari sul francese Barrière

Lo spezzino ha vinto per k.o. - Successi di Baccheschi, Frezghi, Brisci e Borraccia

BRUNO Visintin che nella sua apparizione sul ring del "Palazzetto" di ieri sera, non aveva ancora sfidato il pubblico per la sua brillante boxe, ha subito ieri sera messo la mostra anche una certa dose di potenza sbarazzandosi in poche battute del campione belga Pierre Wouters.

Indubbiamente, per il Visintin, la fortuna di pesare l'avversario con un veloce destro, lo costrinse a muoversi a terra. Era la fine per il pugile belga che si rialzava sbandandosi in poche battute del campione belga Pierre Wouters.

Il civiltone è stato ieri sera più lento del solito: forse ha sottovalutato la possibilità di poterlo abbattere facilmente, ma la ricerca del colpo duro gli ha limitato la velocità, facendo invece sfuggire il colpo sicuro. Il pugile italiano, da qui lo scontento del pubblico che avrebbe preferito un pareggio per premiare il più spettacolare dei combattimenti.

Vita facile ha avuto Baccheschi che preparato per affrontare il duro tedesco, si è visto invece di fronte il patavino Camporese il quale, dopo una prima ripresa dove aveva evitato i duri colpi dell'avversario con i suoi scudetti, è stato colpito da un destro che gli apriva l'arcata sopracciliare sinistra e lo ha costretto a decedere per la lotta intervallata fra la seconda e la terza ripresa.

NOTA è stata la vittoria del bolognese scudato, presentando il romano Vesovio che malgrado l'esperienza e il coraggio ha dovuto subire la potenza del più giovane avversario Frezghi, che con un colpo di pugile personale che ha sfruttato il suo maggiore allungo colpo, ha colpito il pugile romano.

Un discreto combattimento è stato disputato dal peso medio farfugliato Brisci che è deceduto per la lotta intervallata fra la seconda e la terza ripresa. Il pugile italiano, da qui lo scontento del pubblico che avrebbe preferito un pareggio per premiare il più spettacolare dei combattimenti.

UNICA CERTEZZA IL RIENTRO DI LOSI

Ancora in alto mare la formazione giallorossa

Giocherà Da Costa? - Tra i biancazzurri Castellazzi e Fuin in lizza per la maglia n. 4

ROMA e Lazio hanno continuato ieri la preparazione per il prossimo ritorno, il quarto di ritorno. I giallorossi si sono allenati ieri mattina al Valco S. Paolo, assente il solo Giuliano che oggi entrerà al Palazzetto Italia per sottoporsi all'operazione del menisco.

Dopo i rituali giri di campo ed esercizi a corpo libero, mentre Giannini, Macchi e Da Costa continuavano lo allenamento atletico, gli altri disputavano una partita di calcio a 11 divisa in due parti.

LA partita si è conclusa con una larga vittoria della Lazio. I giallorossi si sono allenati ieri mattina al Valco S. Paolo, assente il solo Giuliano che oggi entrerà al Palazzetto Italia per sottoporsi all'operazione del menisco.

LA partita si è conclusa con una larga vittoria della Lazio. I giallorossi si sono allenati ieri mattina al Valco S. Paolo, assente il solo Giuliano che oggi entrerà al Palazzetto Italia per sottoporsi all'operazione del menisco.

LA partita si è conclusa con una larga vittoria della Lazio. I giallorossi si sono allenati ieri mattina al Valco S. Paolo, assente il solo Giuliano che oggi entrerà al Palazzetto Italia per sottoporsi all'operazione del menisco.

LA partita si è conclusa con una larga vittoria della Lazio. I giallorossi si sono allenati ieri mattina al Valco S. Paolo, assente il solo Giuliano che oggi entrerà al Palazzetto Italia per sottoporsi all'operazione del menisco.

SECONDO UNA CORRISPONDENZA DA MINSK

Le Ferrari vittoriose in U.R.S.S.?

Sarebbe il primo confronto tra vetture italiane e sovietiche

BOLOGNA, 12. - In un'articolo a firma di Sergio Rossetti, il "Rosso del Carlino" ha annunciato sensazionalmente la vittoria delle "Ferrari". Dopo aver premesso che «può darsi che la distanza e il tempo trascorso dall'arrivo a Minsk, nell'Unione Sovietica, ma che la sostanza è assolutamente fuori dubbio», il giornalista afferma che a Minsk, nell'Unione Sovietica, una "Ferrari" della scuderia Hasikun ha dominato la competizione di maggior risultato che mai sia stata disputata in URSS, precedendo quelle macchine di produzione sovietica delle quali si sta parlando da un certo tempo come di possibili antagoniste delle marche occi-

dentali nelle corse europee del '66. Secondo le informazioni del quotidiano bolognese, la gara di Minsk era stata vinta da una "Ferrari" della scuderia Hasikun, che ha preceduto di un tempo di sei secondi le macchine di produzione sovietica. Dopo aver premesso che «può darsi che la distanza e il tempo trascorso dall'arrivo a Minsk, nell'Unione Sovietica, ma che la sostanza è assolutamente fuori dubbio», il giornalista afferma che a Minsk, nell'Unione Sovietica, una "Ferrari" della scuderia Hasikun ha dominato la competizione di maggior risultato che mai sia stata disputata in URSS, precedendo quelle macchine di produzione sovietica delle quali si sta parlando da un certo tempo come di possibili antagoniste delle marche occi-

dentali nelle corse europee del '66. Secondo le informazioni del quotidiano bolognese, la gara di Minsk era stata vinta da una "Ferrari" della scuderia Hasikun, che ha preceduto di un tempo di sei secondi le macchine di produzione sovietica. Dopo aver premesso che «può darsi che la distanza e il tempo trascorso dall'arrivo a Minsk, nell'Unione Sovietica, ma che la sostanza è assolutamente fuori dubbio», il giornalista afferma che a Minsk, nell'Unione Sovietica, una "Ferrari" della scuderia Hasikun ha dominato la competizione di maggior risultato che mai sia stata disputata in URSS, precedendo quelle macchine di produzione sovietica delle quali si sta parlando da un certo tempo come di possibili antagoniste delle marche occi-

dentali nelle corse europee del '66. Secondo le informazioni del quotidiano bolognese, la gara di Minsk era stata vinta da una "Ferrari" della scuderia Hasikun, che ha preceduto di un tempo di sei secondi le macchine di produzione sovietica. Dopo aver premesso che «può darsi che la distanza e il tempo trascorso dall'arrivo a Minsk, nell'Unione Sovietica, ma che la sostanza è assolutamente fuori dubbio», il giornalista afferma che a Minsk, nell'Unione Sovietica, una "Ferrari" della scuderia Hasikun ha dominato la competizione di maggior risultato che mai sia stata disputata in URSS, precedendo quelle macchine di produzione sovietica delle quali si sta parlando da un certo tempo come di possibili antagoniste delle marche occi-

dentali nelle corse europee del '66. Secondo le informazioni del quotidiano bolognese, la gara di Minsk era stata vinta da una "Ferrari" della scuderia Hasikun, che ha preceduto di un tempo di sei secondi le macchine di produzione sovietica. Dopo aver premesso che «può darsi che la distanza e il tempo trascorso dall'arrivo a Minsk, nell'Unione Sovietica, ma che la sostanza è assolutamente fuori dubbio», il giornalista afferma che a Minsk, nell'Unione Sovietica, una "Ferrari" della scuderia Hasikun ha dominato la competizione di maggior risultato che mai sia stata disputata in URSS, precedendo quelle macchine di produzione sovietica delle quali si sta parlando da un certo tempo come di possibili antagoniste delle marche occi-

dentali nelle corse europee del '66. Secondo le informazioni del quotidiano bolognese, la gara di Minsk era stata vinta da una "Ferrari" della scuderia Hasikun, che ha preceduto di un tempo di sei secondi le macchine di produzione sovietica. Dopo aver premesso che «può darsi che la distanza e il tempo trascorso dall'arrivo a Minsk, nell'Unione Sovietica, ma che la sostanza è assolutamente fuori dubbio», il giornalista afferma che a Minsk, nell'Unione Sovietica, una "Ferrari" della scuderia Hasikun ha dominato la competizione di maggior risultato che mai sia stata disputata in URSS, precedendo quelle macchine di produzione sovietica delle quali si sta parlando da un certo tempo come di possibili antagoniste delle marche occi-



SU PISTE E PEDANE

Di atletica leggera si parli sempre poco, in genere sui quotidiani non specializzati. O meglio, non se ne parla mai, o quasi, e quando in estate vengono pubblicate le notizie di risultati che fanno impallidire i lettori, questi sono stupificati come mai, e chi è quell'atleta che è riuscito a conseguire un simile exploit? Questa rubrica che da oggi presentiamo ai nostri lettori, è dedicata a una buona preparazione e a una buona preparazione, e ciò facendo conoscere quanto si va facendo sulle piste e sulle pedane di tutto il mondo, considerando che questo è l'anno dei campionati europei, e che ci avviciniamo ai Giochi di Roma, durante i quali l'atletica sarà regina.

Stavano accenti è tornato il Dortmund con un cronometro di 17,28 conseguito sulle orme del recordman mondiale O'Driscoll, che da parte sua ha consentito il nuovo record mondiale "indoor" con metri di meno, e con un tempo di 17,28. Situazione non si è comparata mai, e in questa l'occasione il peso di 5,54 a metri 19,51 e si ritiene che con quello da kg 7,257 sia in grado di superare agevolmente i 17 metri.

Si inibirà domani l'Internazionale "3 Tre" MADONNA DI CAMPIGLIO, 12. - Da ieri sono cominciati ad affluire i concorrenti che da venerdì disputeranno la gara di 3-3-3, il campionato internazionale F.I.S. sulle tre discese del Trentino, quest'anno alla sua nona edizione. Gli azzurri verranno divisi in tre squadre per il concorso in gara combinata alpina per nazioni. La prima gara delle "3-Tre" si disputerà venerdì mattina alle 10 con lo slalom gigante; seguirà sabato il slalom speciale con inizio alle 8:30; domenica, il concorso si chiuderà con la discesa libera in programma alle 10.

NELLA RIUNIONE DEL C.D. DI IERI A MILANO

Un piano di riforme calcistiche al vaglio della Lega professionale

Il timore appunto è che le società si bilancino con i mezzi indicati nella riforma, continuando nel vecchio modo di fare, anziché puntare verso un nuovo "crack". Non sono tanti i club che accorrono a questa soluzione, ma il numero di società quanto nuovi sistemi di amministrazione più giusti, per esempio quelli basati sul "abolizione dei premi di rimborsamento ai giocatori e con

finanziamento attraverso la costruzione di nuovi campi, l'impiego di impianti, impianti d'illuminazione degli stadi e cura degli allenamenti. A regolarizzazione dei rapporti con la RAI-TV: 5) economie da attuare nei bilanci della Federazione; 6) economie da attuare nel bilancio delle singole società, imponendo a tutte il pareggio dei bilanci stessi entro la stagione 1960-61, attraverso un piano di "smobilizzo" e di risparmi; 7) istituzione di una cassa-previdenza in grado di intervenire allo scopo di egualizzare i rimborsamenti del pareggio; 8) ripristino della Coppa Italia; 9) aumento della percentuale spettante ai calciatori in caso di trasferimento affinché siano evitate le attese eccessive dopo tre trasferimenti la percentuale sarà però versata ad un fondo di previdenza, in attesa di essere liquidato quando l'atleta si ritirerà dallo sport attivo; 10) congruo aumento degli stipendi mensili ai giocatori con scatto normale e per anzianità e con abolizione del premio di rimborsamento; 11) premi di partita determinati di volta in volta in proporzione all'incasso realizzato; 12) riforma della Cassa di previdenza dei giocatori; 13) attività e migliore organizzazione del Centro tecnico federale; 14) istituzione di scuole per allenatori; 15) rosa aggiornata dei giocatori tecnicamente e moralmente, per far parte della Nazionale; 16) intensificazione dei rapporti internazionali per l'attività del "clubs"; 17) illuminazione obbligatoria di tutti i campi della Lega Nazionale per assicurare l'attività serale, prevenendo il rischio di infortunio che la bella stagione travolgerà le moltitudini agli occhi festivi; 18) prescrizione di alcuni attacchi portati al meccanismo delle tre retrocessioni: "A" - non è dubbio che molti tra i giocatori siano invecchiati e che l'effetto potrebbe essere applicato gradualmente.



NON PIANGERE PIU' TUTTO RIPARA UHU

UHU IL SUPER ADESIVO UHU ITALIANA S.p.A. - Milano



L'avv. GIULIO ONESTI

colonne del "Popolo". Il presidente del CONI infatti precisò che l'Ente da lui amministrato sta tenendo fede agli impegni presi per la costruzione olimpica del miglior modo possibile, e che tutte le opere principali sono ormai in cantiere e procedono regolarmente per essere completate nel termine previsto di 18 mesi, ha spiegato con forza come tutti i progetti ed i programmi relativi a questo opera sono stati approvati dal Consiglio superiore del L.L.P.P. e come la procedura seguita negli appalti è stata quella prescritta dallo Stato. Non solo, ma - a questo punto - Onesti addirittura ha nominato tutti i funzionari ed i tecnici dei vari ministeri che hanno fatto parte delle commissioni per le aggiudicazioni degli appalti.

Gli impianti già in stato di avanzata costruzione sono:

- 1) Stadio Flaminio (il vecchio - Torino) - iniziati i lavori il 1 luglio 1957 e probabile ultimazione a primavera del 1959.
- 2) Stadio del Nuoto - iniziati i lavori il 10 agosto 1957 e probabile ultimazione all'inizio dell'estate 1959.
- 3) Velodromo - iniziati i lavori il 10 agosto 1957 e probabile ultimazione nell'estate del 1959.
- 4) Palazzetto dello Sport - iniziati i lavori il 2 dicembre 1957 e probabile ultimazione nella primavera del 1960.
- 5) Porticcioli di Napoli per le regate veliche - i lavori, progettati direttamente dal ministero del L.L.P.P., sono stati iniziati.

Naturalmente la parte più attesa della relazione era quella che riguardava la costruzione del campo di regate ed i mezzi per reperire i fondi necessari per portare a termine la costruzione dei succitati impianti. Onesti, in precedenti impegni di gestione Di quest'ultima parte se ne parla diffusamente in altra pagina, ma qui si vorrebbe sottolineare la decisa - eppure indiretta - presenza di posizione del CONI nel riguardo del bilancio preventivo. Infatti, secondo quanto detto dall'avv. Onesti, tutte le soluzioni possibili sono state vagliate: da quella offerta dal Lago di Sebastea a quella del Lago di Nemi; dalla possibilità di disputare le olimpiadi del remo sullo specchio d'acqua del lago di Bracciano a quella di allestire il tanto discusso bacino alla Magliana.

Secondo il CONI, quest'ultima soluzione che costerebbe a costare solo 400 milioni (il massimo) è quella più rispondente ai dettami tecnici; comunque la "Cassa" si riserva il diritto di decidere, scartando decisamente le soluzioni di Sabauh e di Nemi, dopo che le autorità portuali avranno fatto conoscere gli impegni ed i provvedimenti che intendano prendere per quanto di loro competenza. Elementi più complessi e che esulano in gran parte dalla volontà e dalla possibilità del CONI stesso, riguardano infatti le strade d'accesso, i parcheggi e le necessità logistiche che attorno al campo di regata e ciò è stato oggetto di ampio studio da parte della Proiecting, dal Comune di Castelgandolfo e dal CONI. La

Busini squalificato dalla Lega Calcio MILANO, 12. - La commissione giudicante della lega calcio ha squalificato il giocatore Garza Roma-Internazionale del 29 dicembre 1957, per aver ingiuriato il direttore sportivo della Roma sig. Busini. L'ammonizione per comportamento scorretto è stata inflitta a Garza per aver ingiuriato il direttore sportivo della Roma sig. Busini. L'ammonizione per comportamento scorretto è stata inflitta a Garza per aver ingiuriato il direttore sportivo della Roma sig. Busini.

Bozzano infortunato SESTRI LEVANTE, 12. - La "fluttuante" continua a perseguitare il pugile Bozzano dopo l'infortunio subito a Sestri, egli ha dovuto mettersi a riposare per sospetta frattura del polso sinistro. Il pugile Bozzano è stato squalificato per una giornata ed è stata revocata la sospensione condizionale, costecché dovrà scontare complessivamente due giornate.



BARALDI si allena a Roma sotto la guida di Cuccetti

Le località tirreniche dove avranno modo di studiare e di allenarsi convenientemente, sarà un primo esperimento di "collegio" all'americana che potrebbe dare i suoi frutti. Hanno aderito fino al momento Berruti e Mazza, sono attesi Morale ed altri. Certamente questa iniziativa non troverà il favore degli allenatori di società che si vedranno sfuggire di mano i migliori elementi.

A Formia, forse in aprile si raccoglieranno anche gli atleti azzurri in attesa di disputare i campionati d'Europa.

REMO GHERARDI